



- Articolo di Letteraemme -

9 Maggio 2021

## Un percorso turistico lungo l'ex tratta ferroviaria Alcantara-Randazzo, ieri il sopralluogo del M5s

Il tour dei portavoce regionali e nazionali in alcune delle tappe più caratteristiche del tragitto, fra binari, tunnel e antichi ponti risalenti ai primi anni del '900: «Un'occasione importante per dare nuova linfa al territorio, valorizzandone le potenzialità commerciali e culturali»

**MESSINA.** Si è svolto ieri mattina il sopralluogo dei portavoce nazionali e regionali del M5s lungo l'ex tratta ferroviaria Alcantara-Randazzo, che potrebbe presto essere riconvertita in un percorso turistico: “un'idea, già nanziata da una Legge

Statale del 2017, per la quale si attendono adesso le mosse del Governo regionale”.

Il tour ha preso il via  
alla stazione Alcantara  
ed è proseguito quindi  
a

Gaggi, Motta

Camastra e

FrancaVilla di Sicilia, con

delle soste in alcuni dei

punti più

caratteristici del tragitto, fra binari, tunnel e antichi ponti

risalenti ai primi anni del '900. A prendere parte alla visita,

insieme all'associazione "Fva" e all'assessore del Comune di

Taormina Nunzio Corvaia, i deputati regionali **Valentina**

**Zafarana, Antonio De Luca e Gianina Ciancio** e i portavoce

nazionali **Antonella Papiro e Grazia D'Angelo**.

«Stamani (ieri, ndr) – spiegano – abbiamo avuto modo di

confrontarci con i rappresentanti dell'”**Associazione Ferrovia**

**Valle Alcantara**”, che ci hanno illustrato lo stato dell'arte, e

abbiamo approfondito i passaggi necessari a livello nazionale

e regionale per condurre l'opera in porto. Il percorso, da

compiere a bordo di un treno storico, può rappresentare

un'occasione importante per dare nuova linfa al territorio,

grazie alla presenza delle tante opere ingegneristiche e

architettoniche che caratterizzano un contesto naturale di

raro pregio fra i monti e il mare, in una delle zone più belle

della provincia. L'obiettivo è quello di riqualificare e mettere in

sicurezza la tratta, in disuso ormai da anni, e riconvertirla a ni

turistici, valorizzandone le potenzialità commerciali e culturali,

con relative ricadute sul fronte occupazionale, e offrendo un

servizio aggiuntivo ai cittadini», concludono i portavoce, che

solleciteranno la Regione e Roma, per quanto di loro competenza, a procedere con tutte le azioni necessarie al proseguimento dell'iter.